

TRIBUNALE DI FOGGIA

AVVISO DI VENDITA DI IMMOBILE

Procedura esecutiva n. **80000229/2012** promossa da **GE CAPITAL SERVIZI FINANZIARI SPA**

SI RENDE NOTO

che il giorno **6 MAGGIO 2016**, presso l'aula aste **Pi+Di** in Lucera alla via Federico II n. 11, alle **ore 18.00**, dinanzi all'avv. **ELENA GRASSO**, professionista delegato, ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c., dal Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Lucera, con ordinanza depositata il 14 gennaio 2014, si procederà alla **vendita senza incanto** degli immobili di seguito descritti.

La vendita ha per oggetto gli immobili pignorati come descritti ed identificati, anche catastalmente e riguardo alla situazione urbanistico – edilizia, nella relazione tecnica in atti, a firma dell'esperto, depositata in atti e qui espressamente richiamata in ogni sua parte.

LOTTO UNICO

Diritti di proprietà 1/1.

*Unità abitativa, facente parte di un fabbricato di due piani fuori terra, ubicato in abitato di **POGGIO IMPERIALE**, con accesso da via Foggia civico 26.*

L'appartamento posto al primo piano, ha una superficie di ca. 181 mq. (ca. 172 mq. di abitazione e ca. 9 mq. di balcone).

Il lotto è censito in Catasto Urbano ai seguenti identificativi: Foglio 14,P.Ila 552, sub. 9, categoria A/3.

L'immobile non dispone di certificazione energetica.

prezzo base d'asta **€ 73.829,00**

offerta minima: **€ 55.371,75,00**

CONDIZIONI DELLA VENDITA

1) ogni offerente dovrà depositare presso l'aula aste Pi+Di in Lucera, alla Via Federico II n. 11 entro e non oltre le ore dodici - 12.00 - del giorno **5 MAGGIO 2016**, offerta di acquisto, in bollo da € 16,00.

A norma dell'art. 571 c.p.c., è ammesso a proporre offerta qualsiasi persona, escluso il debitore, personalmente, ovvero a mezzo di avvocato, munito di procura speciale ovvero per persona da nominare ai sensi dell'art. 579 ultimo comma c.p.c.

L'offerta, ai sensi dell' art. 571 c. p.c., **dovrà essere presentata in busta chiusa**, indicante esclusivamente il nome del Professionista Delegato e la data della vendita, senza alcuna indicazione o segno distintivo, e dovrà indicare:

- cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, dichiarazione di residenza o elezione di domicilio nel Comune in cui ha sede il Tribunale, stato civile, recapito telefonico del soggetto (o dei soggetti) cui andrà intestato l'immobile, con accluse copie fotostatiche d'identificazione e del tesserino di codice fiscale.

- nel caso in cui l'offerente sia un minore di età, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare;
 - in caso d'intervento di un avvocato munito di procura speciale, originale o copia autentica della procura;
 - in caso di avvocato che presenti offerta per persona da nominare, la riserva di nomina dovrà essere manifestata nell'offerta stessa;
 - trattandosi di cittadino di altro Stato, non facente parte della Comunità europea, certificato di cittadinanza e di residenza in Italia e, eventualmente, permesso o carta di soggiorno, al fine della verifica della condizione di reciprocità.
 - se l'offerente è coniugato, il suo regime patrimoniale e i dati identificativi del coniuge, se in comunione legale dei beni;
 - se si intende godere delle agevolazioni fiscali (es. prima casa);
 - nell'ipotesi in cui l'offerente sia una società, occorre indicare i dati identificativi, inclusa la Partita Iva o il Codice Fiscale, accludendone fotocopia, nonché allegare il Certificato della Camera di Commercio, dal quale risulti la costituzione della società o ente ed i poteri conferiti all'offerente in udienza;
 - **l'indicazione del prezzo offerto, per ciascun lotto, che non potrà essere inferiore all'offerta minima (ossia il 75% del prezzo base d'asta), a pena di esclusione:**
 - l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti in favore dei quali dovrà essere intestato il bene con la precisazione delle quote dominicali o dei diritti che ciascuno intende acquistare;
 - i dati identificativi del bene;
 - **il termine ultimo per il versamento del saldo prezzo che è di 120 giorni dall'aggiudicazione; se l'offerente, indica nell'offerta un termine superiore a 120 giorni, l'offerta non viene ammessa alla gara; se l'offerente non indica il termine entro il quale sarà eseguito il pagamento, lo stesso sarà da intendersi di 120 giorni.**
- L'offerente interessato ad ottenere l'erogazione di un mutuo garantito da ipoteca iscritta sull'immobile oggetto di aggiudicazione, potrà rivolgersi, per maggiori informazioni, ad uno dei seguenti Istituti di credito che hanno aderito all'iniziativa A.B.I.: Banca Popolare di Puglia e Basilicata filiale di Foggia (tel. 0881/782711), Banca Popolare di Lanciano e Sulmona filiale di Lucera (tel. 0881/520832), Banca 24-7 Gruppo BPU (tel. 035/3833661), Banca Popolare di Bari sede di Bari (tel. 080/5274244), Meliorbanca Ufficio di Bari (tel. 080/5481914), Banca Carime spa Filiale di Foggia -Agenzia Centrale (tel. 0881/794250), e Filiale di San Severo (tel.0882/223422), Banca per la Casa sede in Milano (tel. 02/8545651), Banca di Credito Cooperative di San Giovanni Rotondo sede in San Giovanni Rotondo (tel. 0882/458211), Banca Carige filiale di Foggia (tel. 0881/568456), Banca della Campania sede di Avellino (tel. 0825/655295-655349), Banca Carime spa Filiale di Foggia -Ag. 1 -Viale Ofanto 198, Monte dei Paschi di Siena Spa Filiale di Foggia (tel. 0881/765219), Sedicibanca sede di Roma (tel. 06/474881), Banca-pulia Gruppo Veneta banca (tel. 0881/720147), Banca Popolare di Milano (www.bpm.it) e Banca Popolare Pugliese (tel. 0833/500111);
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima;
 - **la cauzione (pari al 10% del prezzo offerto) dovrà essere versata mediante un assegno circolare non trasferibile intestato al Professionista Delegato.**

In caso di mancata aggiudicazione, l'assegno sarà restituito immediatamente.

2) L'offerta è irrevocabile e vincolante.

L'offerta non è efficace:

- se perviene oltre il termine stabilito nell'avviso di vendita;
- se l'offerente presta una cauzione in misura inferiore al decimo del prezzo offerto;
- se il prezzo offerto è inferiore di oltre un quarto al prezzo a base d'asta.

3) Le buste sono aperte nella data fissata per l'esame delle offerte alla presenza degli offerenti. Qualora siano state presentate più offerte per il suddetto immobile, si procederà contestualmente ad una gara tra gli offerenti con il sistema dei rilanci minimi di un cinquantesimo del prezzo indicato dal maggior offerente, entro i tre minuti. In tutti i casi in cui siano state presentate istanze di assegnazione e il prezzo che può conseguirsi per effetto dell'aggiudicazione (anche a seguito di gara) sia inferiore al valore base dell'esperimento di vendita in corso, il professionista delegato non darà luogo alla vendita e procederà all'assegnazione.

Tra un'offerta pari al valore base d'asta e un'istanza di assegnazione, dovrà darsi corso alla vendita.

4) Ai sensi dell'art. 41, comma 5, del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385, l'aggiudicatario o l'assegnatario potranno subentrare, inoltre, senza autorizzazione del Giudice dell'Esecuzione, nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato, assumendosi gli obblighi relativi, purché entro quindici giorni dal decreto previsto dall'art. 574 c.p.c. o dalla data di aggiudicazione o dall'assegnazione paghi alla banca le rate scadute, gli accessori e le spese. Se all'esecuzione partecipa una banca od un istituto titolare di credito fondiario, l'aggiudicatario dovrà versare direttamente a tale banca o istituto la parte del prezzo corrispondente al suo complessivo credito.

5) **Le spese di vendita**, successive e dipendenti e quelle per la cancellazione delle formalità inerenti alla procedura, disciplinate dal D.M. 25 maggio 1999 n. 313 e dall'art. 591-bis c.p.c., (registrazione, trascrizione, voltura e cancellazione di formalità ipotecarie) dovranno essere depositate presso lo studio del professionista delegato, entro il termine indicato nell'offerta, nella misura provvisoria del 20% o 30% (se soggetto IVA) del prezzo di aggiudicazione, (salvo conguaglio), contestualmente al saldo del prezzo.

Sono a carico dell'aggiudicatario, tutte le spese per il trasferimento degli immobili e accessori, ivi compresa la parte del compenso spettante al professionista per le operazioni successive alla vendita, come liquidate dal giudice dell'esecuzione.

6) L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. Tutte le altre attività che, a norma degli artt. 576 e seg. c.p.c., dovrebbero essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione, saranno effettuate presso lo studio del professionista delegato, in Lucera, alla Via Porta Foggia n. 5.

Maggiori informazioni possono aversi consultando i siti www.vendite-giudiziarie.net e www.astalegale.net, ovvero rivolgendosi al Professionista Delegato presso il suo studio sito in Lucera, alla Via Porta Foggia n. 5.

Lucera, 3 MARZO 2016

Il professionista delegato
avv. ELENA GRASSO